
Siena

PERCORSO GALILEIANO AI FISIOCRITICI

I nuovi allestimenti comprendono un sistema di riproduzione dei moti planetari controllato elettronicamente, capace di offrire un'immagine reale del Sistema solare, di facile comprensione anche per i bambini. Vicino a questa nuova attrezzatura è posta la "meteorite di Siena", caduta nelle vicinanze della città nel 1794. Essa fu raccolta e studiata dal fisiocritico Ambrogio Soldani, che sostenne la provenienza non terrestre delle pietre cadute dal cielo. Dall'ipotesi dello scienziato scaturì una discussione tra i suoi contemporanei che portò infine al riconoscimento extra-terrestre delle meteoriti, fonti di preziose informazioni per comprendere fenomeni naturali che vanno dall'origine del Sistema solare alla storia evolutiva dei pianeti.

